

Ann. XXXIV - Num. 28  
Per le ISCRIZIONI rivolgersi  
al "NUOVO PUBBLICITÀ ITALIANA"  
BOLOGNA, Via dell'Industria 5, 5.  
ABBONAMENTI  
Anno 1914. Lit. 14,00 7,50  
Semestre. Lit. 7,00 3,75  
Trimestre. Lit. 3,50 1,87  
BOLLETTINO DI AMMINISTRAZIONE  
BOLOGNA - Piazza Cavour 11  
Un numero Cent. 10



28  
FEBBRAIO 1914  
B. Moarzio martire  
SOLE: Lat. 7,8 - Tr. 18,7  
LUNA: Piena 25 - Uil. q. 6  
(1880 Apertura della Gal-  
leria del Gotardo.)

### La situazione

Esiste un rimedio per ristabilire almeno parzialmente l'equilibrio in Oriente, con una certa rapidità, in attesa di poterlo modificare a vantaggio dell'Intesa in un tempo più lungo? La stampa francese sostiene a questo proposito, con una insistenza sempre maggiore, l'opportunità di sollecitare l'intervento del Giappone. Se infatti una partecipazione di questo Stato alla guerra in Occidente o nei Balcani poteva apparire tecnicamente difficile, oltre che politicamente discutibile, la sua presenza in Siberia e magari nella Russia propriamente detta non susciterebbe la meraviglia né i sospetti di nessuno. Si tende perciò a interpretare la partenza dell'ambasciata giapponese da Pietrogrado come una rottura vera e propria. Essa vorrebbe significare che a Tokio si è voluto troncare ogni rapporto anche di semplice tolleranza con un Governo che tradisce con tanta impudenza gli interessi degli alleati.

Certo è che il Giappone provava da tempo delle preoccupazioni per il contagio dell'anarchia propagatasi fino all'estrema spiaggia del Pacifico. Ai primi disordini di Vladivostok, alcuni incrociatori giapponesi vennero colà inviati, per proteggere quello sbocco importantissimo della Transiberiana. Ma ora, dopo gli ultimi avvenimenti, non si tratta più soltanto della testa di linea che bisogna salvare: bensì di tutta quella colossale ferrovia, d'importanza mondiale. E il motivo ne è chiarissimo.

La Germania è ormai padrona praticamente di tutta la costa Baltica della Russia, le cui comunicazioni con l'Intesa sono così tagliate, fuorché dalla parte della Finlandia dove però non si sa che cosa stia per accadere; dalla costa Murmana esse sono dubbie; da Costantinopoli sono chiuse; dalla Persia sono lunghe e mal sicure. Resta all'Intesa una sola via di accesso per la Russia: la Transiberiana. Bisogna conservare almeno questa. Se essa non ha potuto servire per aiutare i russi all'offensiva, serva almeno alla difensiva. Anche nell'estremo Oriente russo purtroppo dominano ormai i massimalisti. Delle bande armate minacciano Karbin. Altre bande di ex prigionieri austro-tedeschi, liberi e armati hanno fatto lo loro apparizione nella Siberia Occidentale. Non bisogna dunque perdere tempo: solo il Giappone può fermare i tedeschi nel progresso verso l'estremo Oriente.

Così, mentre la libera America entra in linea presso le nazioni occidentali, il Giappone prenderebbe il posto della Russia. Sarebbe il modo più semplice e brillante di ridare alla guerra tutta la sua ampiezza, raddoppiando il logorio a cui il nemico sperava ormai in parte di sottrarsi.

Nessun indizio d'offensiva nemica sul fronte nord-est su quello franco-belga. Proseguono invece gli spostamenti delle truppe sul fronte russo ed anche i turchi, per rifarsi dei disastri di Siria e di Mesopotamia, cercano di ottenere qualche vantaggio in Armenia. Giunge infatti la notizia che truppe ottomane sono rientrate in Trebisonda scacciandone le bande massimaliste. Fra banditi bolscevichi e banditi turchi, la disgraziata città passa certamente un cattivo quarto d'ora. Tutti ricorderanno che Trebisonda, il grande porto meridionale del Mar Nero, l'emporio dell'Armenia, fu occupata dai russi ai primi d'aprile del 1914. Le valorose truppe del grande capitano Nicola avevano varcato fra grandi difficoltà le catene di monti che separano Erzerum (conquistata d'assalto il 16 febbraio) dal mare. Trebisonda costituiva la base d'operazione turca sul litorale nord dell'Asia Minore; la sua perdita li costringe ad abbandonare quasi tutta l'Armenia.

Il ritorno dei turchi mette ora in pericolo questa nobile regione tanto martoriata e minacciata il popolo armeno di nuove stragi. E' anche questo un risultato di cui l'umanità deve esser grata alle follie e alla verbosità criminali dei massimalisti.

### Gli ultimi preparativi tedeschi per l'offensiva in Francia

L'invio speciale dell'agenzia Havas sul fronte britannico segnala che tutti i soldati tedeschi in permesso dovranno avere raggiunto i loro corpi sul fronte occidentale alla mezzanotte di domani. I soldati tedeschi sono stati prevenuti che non avranno congedi prima di tre mesi. E' chiaro che il nemico dà l'ultima mano ai suoi preparativi per la grande offensiva. Ed è così che 22 aerodromi sono stati da esse creati in sette settimane e in un piccolo settore trenta velivoli tedeschi sono stati abbattuti in tre giorni dal solo esercito britannico. Courtrai è stata bombardata senza interruzione per trentasei ore.

### L'accordo italo-americano per gli emigrati soggetti a leva

Washington 27. sera. Il segretario di Stato Lansing dichiarò che la Francia e l'Italia hanno stipulato un accordo al servizio militare dei propri connazionali in America analogo a quello concluso tra l'Inghilterra e il Canada, con gli Stati Uniti.

### LA GUERRA

#### Bollettino del Comando Supremo

Attività di pattuglie esploranti nemiche ovunque riaccolate dai nostri avamposti fra Adige e Brenta, e viva lotta delle opposte artiglierie ad occidente della Val Frenzella e nella zona litoranea. Nostre batterie batteranno truppe nemiche ammassate a nord-ovest del monte Grappa e carreggi in movimento sulla Bassa Piave. Nei pressi di Giamon un deposito nemico di munizioni venne colpito con successo dai nostri aviatori.

Nella notte squadriglie nazionaliste hanno bombardato con notevoli efficacia gli impianti ferroviari di Bolzano e Porgina. Numerosi velivoli nemici eseguirono incursioni nella pianura, lanciando bombe sulle località abitate fra Treviso e Venezia, accanendosi specialmente su quest'ultima città.

#### Le vittorie aeree britanniche sui fronti anglo-francese e italiano

Il Ministero dell'Aeronautica pubblica il seguente comunicato circa le operazioni aeree sui fronti anglo-francese-italiano tra il 1.º e il 28 febbraio. Sul fronte occidentale 75 aeroplani e altre macchine aeree nemiche furono abbattuti in questo periodo dal nostro corpo d'aviazione ed altri 30 furono costretti ad atterrare nello stesso periodo. Di fronte ai 120 apparecchi nemici nostri caccia abbatterono 28 dei nostri mancavano. Abbiamo lanciato 65 tonnellate di proiettili dal 1.º del mese al 28. Sul fronte italiano 58 apparecchi nemici, principalmente tedeschi, sono stati abbattuti dai nostri aviatori. Dei nostri caccia abbatterono 28 dei nostri mancavano. Abbiamo lanciato 65 tonnellate di proiettili dal 1.º del mese al 28. Sul fronte italiano 58 apparecchi nemici, principalmente tedeschi, sono stati abbattuti dai nostri aviatori. Dei nostri caccia abbatterono 28 dei nostri mancavano. Abbiamo lanciato 65 tonnellate di proiettili dal 1.º del mese al 28.

#### Gli altri bollettini

Fronte franco-belga. - Un comunicato dello Stato Maggiore dice: Verso sera alle 4 dopo una violenta preparazione di artiglieria, durata 20 minuti, i tedeschi lanciarono nella regione di Champagne un nuovo attacco contro il Bosco del Traquet. Le truppe belghe non si lasciarono intimidire dall'intensità dei tiri di sbarramento e i due gruppi nemici in forze furono respinti. Un terzo gruppo nemico, costituito da parte dei nostri cannoni e della nostra artiglieria, che rimarginò ben presto il terreno, fu respinto con successo. I tedeschi cercarono di avvicinarsi alla nostra linea e si impegnò un vivo combattimento a colpi di fucile. Dopo un'ora di combattimento si ripeté il fuoco. I tedeschi cercarono di avvicinarsi alla nostra linea e si impegnò un vivo combattimento a colpi di fucile. Dopo un'ora di combattimento si ripeté il fuoco.

Il comunicato francese della sera dice: Due forti colpi di mano tedeschi, a nord dello Champagne, dove violento bombardamento, i tedeschi hanno tentato di avvicinarsi alle linee. I nostri cannoni e la nostra artiglieria hanno respinto l'attacco. I tedeschi cercarono di avvicinarsi alla nostra linea e si impegnò un vivo combattimento a colpi di fucile. Dopo un'ora di combattimento si ripeté il fuoco.

Il comunicato inglese in data di ieri dice: Nulla di speciale da segnalare, eccetto l'attività dell'artiglieria in vari punti e specialmente in vicinanza di Fiesquères e a nord-est di Ypres. I nostri aerei hanno fatto un altro colpo di mano. I tedeschi cercarono di avvicinarsi alla nostra linea e si impegnò un vivo combattimento a colpi di fucile. Dopo un'ora di combattimento si ripeté il fuoco.

### Trebisonda riconcupata

Amsterdam 27. sera. Si ha da Costantinopoli in data 24 corrente: «Le truppe turche sono entrate in Trebisonda disperdendo le bande».

### I tedeschi a otto ore da Pietrogrado

Pietrogrado 27. sera. Il Consiglio dei commissari del popolo annuncia che piccoli distaccamenti tedeschi occuparono Pskoff e avanzarono verso Pietrogrado. E' stato lanciato l'ordine di mobilitazione immediata di tutti gli operai di ambio e sessi, che dovranno mettersi a disposizione dei delegati del Soviet.

### L'enorme gettito di armi e munizioni degli Stati Uniti

Parigi 27. sera. (D. R.) Telegrafano da New York che il ministro della guerra Baker ha annunciato che occupano Pskoff e avanzarono verso Pietrogrado. E' stato lanciato l'ordine di mobilitazione immediata di tutti gli operai di ambio e sessi, che dovranno mettersi a disposizione dei delegati del Soviet.

### L'ultimatum tedesco alla Russia

Zurigo 27. sera. Si ha da Berlino: Ecco l'ultimatum della Germania alla Russia letto al Reichstag dal sottosegretario di Stato per gli affari esteri von Deminow.

Art. 1.º L'impero tedesco e la Russia dichiarano la fine dello stato di guerra, a condizione che la Russia accetti le condizioni seguenti: 1.º La Russia deve rinunciare a tutti i territori occupati in Polonia, in Finlandia, in Estonia, in Lettonia, in Lituania e in Polonia. 2.º La Russia deve rinunciare a tutti i territori occupati in Polonia, in Finlandia, in Estonia, in Lettonia, in Lituania e in Polonia. 3.º La Russia deve rinunciare a tutti i territori occupati in Polonia, in Finlandia, in Estonia, in Lettonia, in Lituania e in Polonia.

### Wilson risponderà a Hertling

Londra 27. sera. Il Daily Mail ha da New York: E' probabile che Wilson risponderà a Hertling. Ma la sua risposta costituirebbe una prova evidente della inflessibile determinazione degli Stati Uniti di continuare la lotta fino alla fine.

### La discussione al Reichstag

Zurigo 27. sera. Ieri la seduta del Reichstag si aprì con la discussione del progetto di legge per la riforma della costituzione. Il cancelliere di Germania, Hertling, ha parlato per primo, sostenendo che la riforma era necessaria per rafforzare la democrazia.

### La farsa della resistenza in Russia

Pietrogrado 27. sera. Si ha da fonte massimalista: «Malgrado il radiotelegramma inviato al Governo delle Potenze Centrali il 24 corrente alle ore 7 del mattino e che confermava l'accettazione delle condizioni tedesche, le truppe nemiche continuano a occupare Pskoff e avanzano verso Pietrogrado ed occupano Pskoff...»

### Anche i turchi si avvantaggiano dello sfacelo russo

Amsterdam 26. notte. Si ha da Costantinopoli (via Vienna), che il ministro degli affari esteri, Talaat, parlando ieri alla Camera turca dopo aver accennato alla ripresa dei negoziati di Brest Litovsk ha soggiunto: «L'Ucraina sarà in grado di fornire alle potenze centrali i generi di prima necessità come grano, carne, ecc.». «Così il blocco dell'Intesa in Oriente è rotto».

### Malcontento finlandese per l'occupazione svedese delle Aland

Uteborg 27. sera. Warkana, base delle Guardie Rosse nella Finlandia orientale è stata presa dalle truppe bianche dopo una lotta di tre settimane. I bianchi hanno fatto un migliaio di prigionieri. I finlandesi sono molto malcontenti dell'occupazione delle isole Aland da parte degli svedesi.

### Le trattative con la Romania sospese

Parigi 27. sera. Il presidente del Consiglio generale Averesco è tornato ieri mattina a Jassy. La conferenza che egli aveva convocato per discutere i negoziati di pace con la Romania è stata sospesa.

### Il Giappone e la Russia

Tokio 27. sera. Rispondendo ad una interpellanza alla Camera dei deputati il visconte Motono ha dichiarato che a difendere l'idea ben chiara che la realtà della conclusione della pace russo-tedesca, l'oratore ha soggiunto: «La pace sarà realmente conclusa in Giappone prenderà misure del carattere più deciso e più adeguato per far fronte alla situazione. La partenza del visconte Uchida da Pietrogrado è dovuta alla situazione instabile e pericolosa della capitale russa ma non significa una rottura con la Russia».

### La teoria e la pratica della Germania

Severi giudizi sui sofismi di Hertling

### Il doppio giuoco della Germania

Londra 27. sera. I giornali continuano a commentare il discorso di Hertling. Il Daily Telegraph scrive: Diviene sempre più difficile comprendere l'atteggiamento di Hertling. Egli non sembra esser uomo di alcuna relazione tra le sue parole e la politica della Germania. E' vero che il tono delle ultime dichiarazioni è più conciliante, ma esse sono piene di paradossi e rivelano che la sua attitudine è assolutamente contraria ad una pace come l'intendono gli Alleati quanto lo era nelle sue precedenti dichiarazioni. La nostra concezione della politica tedesca è che si tratti di scoprire il cinismo di Hertling quando egli assicura che gli alleati non ignorano a quali condizioni la Germania è pronta a cominciare i negoziati di pace. In realtà non non ne sappiamo nulla per la semplice ragione che abbiamo le prove di non poter annettere alcun valore alle dichiarazioni di Hertling.

### Wilson risponderà a Hertling

Londra 27. sera. Il Daily Mail ha da New York: E' probabile che Wilson risponderà a Hertling. Ma la sua risposta costituirebbe una prova evidente della inflessibile determinazione degli Stati Uniti di continuare la lotta fino alla fine.

### La discussione al Reichstag

Zurigo 27. sera. Ieri la seduta del Reichstag si aprì con la discussione del progetto di legge per la riforma della costituzione. Il cancelliere di Germania, Hertling, ha parlato per primo, sostenendo che la riforma era necessaria per rafforzare la democrazia.

### La farsa della resistenza in Russia

Pietrogrado 27. sera. Si ha da fonte massimalista: «Malgrado il radiotelegramma inviato al Governo delle Potenze Centrali il 24 corrente alle ore 7 del mattino e che confermava l'accettazione delle condizioni tedesche, le truppe nemiche continuano a occupare Pskoff e avanzano verso Pietrogrado ed occupano Pskoff...»

### Anche i turchi si avvantaggiano dello sfacelo russo

Amsterdam 26. notte. Si ha da Costantinopoli (via Vienna), che il ministro degli affari esteri, Talaat, parlando ieri alla Camera turca dopo aver accennato alla ripresa dei negoziati di Brest Litovsk ha soggiunto: «L'Ucraina sarà in grado di fornire alle potenze centrali i generi di prima necessità come grano, carne, ecc.». «Così il blocco dell'Intesa in Oriente è rotto».

### Malcontento finlandese per l'occupazione svedese delle Aland

Uteborg 27. sera. Warkana, base delle Guardie Rosse nella Finlandia orientale è stata presa dalle truppe bianche dopo una lotta di tre settimane. I bianchi hanno fatto un migliaio di prigionieri. I finlandesi sono molto malcontenti dell'occupazione delle isole Aland da parte degli svedesi.

### Il socialista nell'imbarazzo

Tokio 27. sera. Il socialista di cui si tratta è l'on. Graziadei: uomo retto, colta intelligenza, spirito arguto; il quale non si sente, perché acritico al partito, di chiudere gli occhi alla verità, o a quella che gli pare tale. E nella sua onestà e lealtà non ha lavorato poco per mettere a nudo la situazione scabrosa, logicamente difficile, e praticamente pericolosa e irrisolvibile di responsabilità politiche e morali, in cui il socialismo italiano s'è trovato fin dallo scoppio di questa guerra.

Giacché egli ha cominciato il 1.º settembre 1914, anzi nell'agosto, a dibattere in pubblico con grande sincerità il caso di coscienza, in cui veniva a trovarsi il socialismo italiano. Neutralità o guerra? - L'Internazionale, che è l'ideale del partito, non sa più di Stati che abbiano interessi in conflitto; ed è perciò contro la guerra. - Dunque, neutralità? - Adagio, distinguamo: c'è neutralità e neutralità. Assoluta, ad ogni costo, la neutralità italiana (l'on. Graziadei lo vide fin da principio) non può essere. Dunque, neutralità, ma relativa, fino a un certo punto; e poi, a tempo opportuno, nell'interesse proprio e nell'interesse di tutti, anche all'Italia converrà scendere in lizza e affrontare la guerra.

### Wilson risponderà a Hertling

Londra 27. sera. Il Daily Mail ha da New York: E' probabile che Wilson risponderà a Hertling. Ma la sua risposta costituirebbe una prova evidente della inflessibile determinazione degli Stati Uniti di continuare la lotta fino alla fine.

### La discussione al Reichstag

Zurigo 27. sera. Ieri la seduta del Reichstag si aprì con la discussione del progetto di legge per la riforma della costituzione. Il cancelliere di Germania, Hertling, ha parlato per primo, sostenendo che la riforma era necessaria per rafforzare la democrazia.

### La farsa della resistenza in Russia

Pietrogrado 27. sera. Si ha da fonte massimalista: «Malgrado il radiotelegramma inviato al Governo delle Potenze Centrali il 24 corrente alle ore 7 del mattino e che confermava l'accettazione delle condizioni tedesche, le truppe nemiche continuano a occupare Pskoff e avanzano verso Pietrogrado ed occupano Pskoff...»

### Anche i turchi si avvantaggiano dello sfacelo russo

Amsterdam 26. notte. Si ha da Costantinopoli (via Vienna), che il ministro degli affari esteri, Talaat, parlando ieri alla Camera turca dopo aver accennato alla ripresa dei negoziati di Brest Litovsk ha soggiunto: «L'Ucraina sarà in grado di fornire alle potenze centrali i generi di prima necessità come grano, carne, ecc.». «Così il blocco dell'Intesa in Oriente è rotto».

### Malcontento finlandese per l'occupazione svedese delle Aland

Uteborg 27. sera. Warkana, base delle Guardie Rosse nella Finlandia orientale è stata presa dalle truppe bianche dopo una lotta di tre settimane. I bianchi hanno fatto un migliaio di prigionieri. I finlandesi sono molto malcontenti dell'occupazione delle isole Aland da parte degli svedesi.

### Il socialista nell'imbarazzo

Tokio 27. sera. Il socialista di cui si tratta è l'on. Graziadei: uomo retto, colta intelligenza, spirito arguto; il quale non si sente, perché acritico al partito, di chiudere gli occhi alla verità, o a quella che gli pare tale. E nella sua onestà e lealtà non ha lavorato poco per mettere a nudo la situazione scabrosa, logicamente difficile, e praticamente pericolosa e irrisolvibile di responsabilità politiche e morali, in cui il socialismo italiano s'è trovato fin dallo scoppio di questa guerra.

Giacché egli ha cominciato il 1.º settembre 1914, anzi nell'agosto, a dibattere in pubblico con grande sincerità il caso di coscienza, in cui veniva a trovarsi il socialismo italiano. Neutralità o guerra? - L'Internazionale, che è l'ideale del partito, non sa più di Stati che abbiano interessi in conflitto; ed è perciò contro la guerra. - Dunque, neutralità? - Adagio, distinguamo: c'è neutralità e neutralità. Assoluta, ad ogni costo, la neutralità italiana (l'on. Graziadei lo vide fin da principio) non può essere. Dunque, neutralità, ma relativa, fino a un certo punto; e poi, a tempo opportuno, nell'interesse proprio e nell'interesse di tutti, anche all'Italia converrà scendere in lizza e affrontare la guerra.

### Wilson risponderà a Hertling

Londra 27. sera. Il Daily Mail ha da New York: E' probabile che Wilson risponderà a Hertling. Ma la sua risposta costituirebbe una prova evidente della inflessibile determinazione degli Stati Uniti di continuare la lotta fino alla fine.

### La discussione al Reichstag

Zurigo 27. sera. Ieri la seduta del Reichstag si aprì con la discussione del progetto di legge per la riforma della costituzione. Il cancelliere di Germania, Hertling, ha parlato per primo, sostenendo che la riforma era necessaria per rafforzare la democrazia.

### La farsa della resistenza in Russia

Pietrogrado 27. sera. Si ha da fonte massimalista: «Malgrado il radiotelegramma inviato al Governo delle Potenze Centrali il 24 corrente alle ore 7 del mattino e che confermava l'accettazione delle condizioni tedesche, le truppe nemiche continuano a occupare Pskoff e avanzano verso Pietrogrado ed occupano Pskoff...»

### Anche i turchi si avvantaggiano dello sfacelo russo

Amsterdam 26. notte. Si ha da Costantinopoli (via Vienna), che il ministro degli affari esteri, Talaat, parlando ieri alla Camera turca dopo aver accennato alla ripresa dei negoziati di Brest Litovsk ha soggiunto: «L'Ucraina sarà in grado di fornire alle potenze centrali i generi di prima necessità come grano, carne, ecc.». «Così il blocco dell'Intesa in Oriente è rotto».

### Malcontento finlandese per l'occupazione svedese delle Aland

Uteborg 27. sera. Warkana, base delle Guardie Rosse nella Finlandia orientale è stata presa dalle truppe bianche dopo una lotta di tre settimane. I bianchi hanno fatto un migliaio di prigionieri. I finlandesi sono molto malcontenti dell'occupazione delle isole Aland da parte degli svedesi.











# PRIME NOTIZIE

## La bancarotta bolscevica

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

### L'armata dei Soviet

Parigi 27, notte. Lunedì notte, appena l'annuncio dell'entrata dei tedeschi a Pskov fu giunto a Pietrogrado e la mobilitazione generale fu decisa — narra Paolo Ertling — fu dato il segnale. Come era prescritto, a quel punto gli operai si recarono innanzi ai locali dei Soviet di ciascun quartiere con le zappe e i badili da alcuni giorni depositati nelle officine. Le guardie rosse penetrarono in tutte le case e cominciarono a fare i loro inventari. Come era ancora erano coricati, fu impedito pure ai tramvai l'ordine di prendere servizio per trasportare nei quartieri della cavalleria gli uomini e le donne destinati a cavare la terra. Lenin e Stalin si presentarono da una folla enorme in preda alla massima confusione. Dovunque — conclude il corrispondente, che telegrafa in data del 25 — si prepara febbrilmente la resistenza.

Secondo informazioni recate a Pietrogrado da ferrovieri, i tedeschi hanno da due giorni accelerato la marcia. Gli aviatori precedono le colonne bombardando le stazioni, ed appena è constatato che le truppe russe si accingono a cavalleria che avanzano. L'occupazione di Pskov venne effettuata da due squadroni di cavalleria e da sei carri d'assalto. I tedeschi cominciarono col disarmare i soldati russi che non opposero resistenza. I comunisti si opposero alla fuga e marciarono con le loro armi. I tedeschi erano poco numerosi presso l'offensiva. Il combattimento cominciò fuori della città e rapidamente si estese verso l'interno. I letoni riuscirono a riconquistare Pskov ma i tedeschi non tardarono a ricevere rinforzi e a riprendere la città. Ulteriori ragguagli annunziano che l'avanzata tedesca continua oltre Pskov ragguagliati rispettivamente da Pietrogrado alla capitale. Sabato Lenin venne scritto al comitato: La lotta contro gli eserciti che avanzano verso Pietrogrado è impossibile. Saremo fatalmente vinti. Se vorremo resistere il potere sovietico dobbiamo firmare una pace immediata. Tutta la notte il palazzo della Tauride fu in effervescenza. Non appena le nuove condizioni austro-tedesche furono conosciute, bolscevichi e socialisti rivoluzionari si divisero in due opinioni. I minimalisti internazionalisti proponevano che il governo abbandonasse Pietrogrado per stabilirsi a Viaska. I delegati erano d'accordo smobilitazione e le esigenze tedesche di un esercito di soldati e marinai l'agitazione era così grande come nell'aria. Si narra che uno scisma si era prodotto intanto in pieno. Trotzkisti ed albanesi sostenevano la ripresa delle ostilità ed era deciso a non tenere conto nessuno del voto dei comitati centrali dei Soviet se fosse in senso avverso.

**La vita di Lenin**  
Alle ore 12 di mattina si aprì la seduta del comitato centrale. Quasi tutti i membri erano presenti. Nelle tribune era una grande folla. Sverdot, presidente del Soviet di Pietrogrado lesse in mezzo ad un profondo silenzio la risposta tedesca ricevuta nel pomeriggio; indi Lenin prese la parola. Con un lungo discorso spiegò che la Russia era costretta ad una pace disegriata, ma che la situazione disperata del paese non permetteva più di pensare ad una utile resistenza. Le masse oppresse affogano nel sangue — esclamò. Militarmente non siamo abbastanza organizzati per sostenere la Russia esca diminuita e spezzata. Il periodo che seguirà alla cessazione delle ostilità permetterà di prepararci ad una lotta decisiva contro la borghesia e l'imperialismo. Se respingere la proposta tedesca saremo travolti e la rivoluzione russa sparirà. L'internazionalista Marlow come si era di parere diverso. Zinoviev sostenne Lenin che Tankov socialista di sinistra giudicò nefasto per la rivoluzione, una discussione tempestosa e i delegati si scambiarono le più violente ingiurie. Quando alle 5 di mattina l'assemblea si pronunziò con 112 voti contro 84 per l'accettazione delle condizioni austro-tedesche, il tumulto raggiunse il colmo. Si procedette ad un secondo voto per annullare il voto nominale che diede 4 voti di più per la pace. L'immensa maggioranza dei rappresentanti dei soldati votò per la pace. I socialisti rivoluzionari si unirono con un piccolo gruppo di massimalisti tra cui il commissario della marina e il capo Dybenko e gli internazionalisti si afferrarono per la resistenza.

La posizione di Trotsky equivoca come prima. Dunque gli ultimi due non cominciano in pubblico. Era presente alla seduta del comitato centrale ma non disse verbo. Sembrava preoccupato di evitare la responsabilità della decisione suprema. Sembrava che egli pensasse a come potesse resistere la rivoluzione sebbene contro Lenin. L'antagonismo fra i due capi massimalisti sembrò così accentuarsi.

Trotsky è troppo astuto — scrive uno dei corrispondenti da Pietrogrado — per dichiarare in favore della guerra. Sa che non sarebbe seguito, ma è probabile che sfrutterà, dopo la crisi politica che seguirà, la firma della pace e trarrà partito dal malcontento dei massimalisti e dei socialisti rivoluzionari futuri per le condizioni schiaccianti del paese. Se i tedeschi non entrano in Pietrogrado è certo che una nuova rivoluzione scoppierebbe, a causa della assoluta mancanza di viveri.

La smobilitazione dell'esercito continua. Migliaia di soldati attraversano Pietrogrado. Alla stazione di Finlandia giungono migliaia di marinai e di guardie rosse prendendo l'esalto e i treni per la Finlandia e malgrado il freddo intensissimo si mettono sul letto delle valigie. Ogni treno trasporta due o tremila uomini.

**Lenin e Trotsky dimissionari?**  
E' corsa voce a Pietrogrado — e i corrispondenti la trasmettono all'ultima ora — che Lenin e Trotsky abbandoneranno il potere. Le dimissioni sarebbero presentate da una nuova convocazione della assemblea costituente che nominerebbe nuovi rappresentanti ufficiali per proseguire le trattative con gli imper centrali. La Pravda organo dei Soviet dà come probabile le dimissioni di una nota in cui dichiara: I due apostoli del socialismo integrale hanno oggi compito la prima parte della loro missione. Debbono ora abbandonare le funzioni ufficiali per poter meglio organizzare una difesa più efficace definita contro l'imperialismo tedesco. Manifesti anonimi affissi nelle grandi arterie di Pietrogrado denunciano Lenin e Trotsky come traditori di tutte le cause sanie, venduti a Berlino, pagati coi milioni tedeschi, e sul punto di fuggire dalla Russia dopo averla assediata per recarsi all'estero a godere in pace il frutto dei loro tradimenti.

Il corrispondente della Radio dà per sicure soltanto le dimissioni di Trotsky. Già si parla di lui come di un ex ministro. Lenin firmante con Trotsky l'ultima sera l'ultimo messaggio trasmesso per radiografia in cui si constata che malgrado le comunicazioni del Soviet al governo di Berlino e di Krielenko all'Alto comando tedesco i distaccamenti tedeschi continuano ad avanzare. Come si nota in una nota in cui l'ultimo messaggio trasmesso per radiografia in cui si constata che malgrado le comunicazioni del Soviet al governo di Berlino e di Krielenko all'Alto comando tedesco i distaccamenti tedeschi continuano ad avanzare. Come si nota in una nota in cui l'ultimo messaggio trasmesso per radiografia in cui si constata che malgrado le comunicazioni del Soviet al governo di Berlino e di Krielenko all'Alto comando tedesco i distaccamenti tedeschi continuano ad avanzare.

**Gomper non vuole incontrarsi coi socialisti tedeschi**  
Parigi 27, sera. « Matin » a New York il leader sindacalista americano Gomper ha confermato che la federazione americana del lavoro rifiuta assolutamente di incontrarsi coi socialisti tedeschi in una conferenza internazionale. Questa guerra, guerra della democrazia contro l'autoritarismo — in detto — e noi quindi, rappresentanti della democrazia non abbiamo nulla da fare con gente infuocata all'autocrazia tedesca. Non vogliamo sentir parlare di una conferenza internazionale coi socialisti che non hanno il coraggio di affermare i veri principi socialisti. Se i tedeschi non vogliono che schiacciamo il loro regime autoritario, lo schiacciano essi stessi. In ogni caso noi non possiamo parlare di pace prima che i tedeschi abbiano sgombrato il suolo del Belgio e della Francia.

« A proposito della questione polacca la stampa tedesca dice che quando i indagini sulla Commissione mista dimostrò che nel territorio contestato con l'Ucraina la maggioranza della popolazione è polacca, non vi è nulla in contestazione con la linea del bug verga stabilita quale confine tra la Polonia e l'Ucraina.

## Perche Hertling rinuncia al Belgio...

Parigi 27, sera.

La nuova manifestazione berlinese costituisce una audacissima manovra. Mentre, malgrado la capitolazione massimalista, i generali del Kaiser continuano in Russia ad allargare il campo della loro conquista delle loro truppe, i suoi diplomatici obbediscono alla preoccupazione di consolidare gli sperati vantaggi acquisiti. Per riuscire Hertling spera in parecchi fattori: anzi tutto sul supposto desiderio generale di pace; in secondo luogo sulla stanchezza che quasi quattro anni di guerra avrebbero secondo lui generato negli alleati; infine sul rimasore dello spirito e della concezione socialista disfattista. Egli tenta perciò d'imporre con un'indagine spietata e preconcisa, l'idea di sostanzialmente nuovo non si trova che l'affermazione di disinteresse completo nei riguardi del Belgio.

Se Hertling non mente, la Germania si rassegni a separare i più formidabili schiavisti all'eroica nazione: anche l'idea di pagni sulla costa fiamminga fu abbandonata.

E' una mossa abile con la quale il cancelliere tedesco ha avuto di mira di divertire l'opinione pubblica dei due paesi Stati Uniti e l'Inghilterra. Hertling finge di ignorare la causa precisa che determinò l'ingresso degli Stati Uniti e che fu lo scoppio del Belgio e tentò ora di separare la causa stessa della crociata americana. D'altro canto deve aver sentito che malgrado tutto il resto, la sola opera inglese e americana che si appropria a costui si lascerebbero trascinare fino a giungere a permettere l'occupazione tedesca di Anversa. Anversa nella mani della Germania è un pugnale diretto verso il cuore dell'Inghilterra. Questa argomentazione ancora potente sullo spirito delle masse di oltre Manica, Hertling ha voluto spezzare. Così la direzione di una manovra appare lucidamente. La diplomazia tedesca tenta di separare i più formidabili schiavisti all'eroica nazione: anche l'idea di pagni sulla costa fiamminga fu abbandonata.

I giornali rilevano che il cancelliere Hertling pretende approvare i principi di Wilson nel momento stesso in cui gli atti della conferenza di pace sono completati. Egli dichiara di volere che la giustizia sia la base di ogni accordo e che la provincia non siano trasferite da un governo all'altro come pedine del giuoco degli scacchi. Il momento in cui si appropria lo smembramento della Russia ed amputa la Polonia.

Costatando la contraddizione fondamentale tra la spinta del pangermanismo in ordine alla nozione del diritto dei popoli e della semplice giustizia, ritengono che il Cancelliere cerca in realtà di adottare i principi dal punto di vista tedesco e vedono nel discorso di Hertling il tentativo di una importante manovra diplomatica che deve precedere l'offensiva. Tutti sono concordi nel denunciare il tranello destinato nell'intenzione dei tedeschi a seminare confusioni tra gli Alleati.

L'« Homme Libre » ritiene che l'appoggio di Hertling e poi che gli Alleati hanno di meglio da fare, attualmente, che prestarsi al tranello tedesco.

Il « Matin » e numerosi altri giornali insistono nel ritenere che il pangermanismo che separa la Francia e la Germania e dichiarano che la proposta conferenza sarebbe inutile.

Per l'umanità il discorso Hertling privo di violenza fonda soprattutto il disumano gli appetiti del Governo tedesco rivestiti col banchetto cominciato in Oriente. Nel suo discorso il Cancelliere si propone di staccare il Belgio dal blocco degli Alleati e trascinare nella pace ucraina. Ma una dichiarazione del ministro della Guerra belga pubblicata oggi dal « Petit Parisien » gli farà conoscere quale sia il morale delle sue truppe; egualmente il segretario di Stato belga, il ministro degli Esteri e quello di Agricoltura e Foreste, la speranza della pace vittoriosa lo incoraggia. La prima delusione causata dalla defezione della Russia fu più che compensata dall'intervento degli Stati Uniti. Il ministro degli Esteri dell'estrema cordialità delle relazioni fra i belgi e gli alleati ha proclamato la sua ammirazione e la sua fiducia nei valorosi alleati e l'assoluta convinzione nella vittoria finale.

### Il governo austriaco in extremis

Zurigo 27, sera. La situazione parlamentare complicatissima ha costretto il governo a chiedere un tempo per trattare col partito. Ieri la seduta della Camera fu chiusa appena aperta e fu convocata una conferenza del capo partiti per persuaderli ad accordarsi col Governo. Lo scopo non fu raggiunto. Il presidente del Consiglio Seidler ebbe un'udienza durata parecchie ore dall'imperatore Carlo. Se domani l'esercizio provvisorio non sarà votato, la sessione sarà chiusa e per l'approvazione del bilancio si ricorrerà ad un'ordinanza imperiale in base al paragrafo 14 della costituzione. Dalla Gallizia si hanno notizie di torbidi.

### Azione comune italo-slava alla Camera austriaca

Zurigo 27, sera. Si ha da Vienna, ieri, nel pomeriggio, fu alla Camera dei Deputati una conferenza tra i rappresentanti dei polacchi, degli slovacchi, degli jugoslavi e degli italiani nella quale fu discussa l'attuale situazione politica.

E' la prima volta che gli italiani si radunano insieme con gli slavi per un'azione comune.

### Immane catastrofe a Hong Kong durante le corse dei cavalli

Hong Kong 26, sera. Durante le corse del Jockey Club le tribune pubbliche cinesi con migliaia di spettatori crollarono. Centinaia di donne e fanciulli rimasero colpiti ed uccisi. Scoppio di un incendio che fece centinaia di vittime. Avvennero scene tragiche. La polizia e i soldati e i borghesi procedono al salvataggio.

### Notizie brevi dall'estero

Il vapore spagnolo « Igo Mendiz » catturato dall'incrociatore tedesco Wolf e che aveva un equipaggio da preda tedesco e norvegese, è stato catturato dal faro Schaw. 22 passeggeri sbarcarono. I « Igo Mendiz » trasportava passeggeri adottati i criteri di Marichlomon e che era equipaggiato tedesco e spagnolo rifiutarono di sbarcare.

Una delle navi svedesi della spedizione di marciatura in Groenlandia avendo urtato nel ghiaccio è affondata. I passeggeri e l'equipaggio sono stati salvati da altre navi.

Il Governo brasiliano ha preso importanti deliberazioni che saranno immediatamente attuate circa la nazionalità di coloro che coltessero l'importazione del carbone e l'esportazione del mangano.

### Il generale Diaz nominato senatore

Roma 27, sera. Con decreto reale in data 24 corrente è stato nominato senatore del Regno il Capo di stato maggiore dell'Esercito tenente generale Armando Diaz.

### Un altro frate disfattista alla sbarra

Padova 26, notte. Per propaganda contro la guerra, svolta con perfidia arti, specialmente fra le donne, è stato condannato dal Tribunale di 43 giorni di reclusione e a 250 lire di multa il cappuccino frate Ravarotto Pietro, di anni trenta.

La sentenza ha fatto ottima impressione.

### QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile

**Corsi accelerati Tornitori - Automobilisti - Radio-telegrafisti - Aggiustatori meccanici**  
**CORSI SPECIALI MOTORISTA-AVIATORE**  
**Rinomate Scuole-Officine professionali GARAGE EMILIA - Bologna - Via Monari 1**  
Organizzazione moderna - Patenti garantiti - Corsi ordinari - Noleggio automobili con permesso di circolazione - Anuale pratico illustrato L. 160 franco - Chiedere programmi spediti gratis - Accettati qualsiasi lavoro di tornitura.

**Per avvisi di provenienza locale ordinati e più volte, la tariffa di ogni singola rubrica va ridotta di cent. 5 per parola (esclusa corrispondenza e Domande d'impiego)**

**DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO**  
Cent 10 la parola. Minimo 10 parole.

**CHAUFFEUR** esente, pratico anche servizio pubblico cerca posto. A. Frazzato, Piazzioli (Padova). 1588

**DATTILOGRAFA** della calligrafia conoscenza contabile, cerca Esigoli ottime referenze. Indicare offerta Cassella F. 170 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 1470

**DIRETTORE** conduttore cinematografico buone referenze offre subito. Scrivere Cassella F. 353 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Ferrara. 1496

**DISEGNATORI** meccanici, licenziati, assumeranno lavoro casa, anche progetti. Dittap, posta Bologna. 1482

**MEDICO**, congedo servizio militare, cercherebbe occupazione in città. Scrivere: Tessera associata ordine medic N. 547 Postaristante. 1531

**SIGNORA** ventiquattrenne occuperebbe come commessa in qualsiasi negozio, preferibilmente bar, essendo già pratica. Scrivere L. M. fermo Posta, Bologna. 1552

**SIGNORA** ventiseienne, ottima calligrafia primarie referenze, conoscenza francese tedesco, cerca occupazione. Cassella F. 1558, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 1550

**SIGNORA** giovane della presenza occuperebbe come commessa presso signora solo o vetero, anche cassiere, Silvana Campagnoli fermo posta, Bologna. 1421

**TRENTADUQUENNE** signora occuperebbe servizio come scrivana ufficio privato. E. P. 1582

**TRENTANNE** profugo irredento quindi militare cerca occuparsi ramo spedizioni pratiche ferroviarie. Referenze primo ordine Cassella G. 173 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 1473

**OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO**  
Cent 20 la parola. Minimo 10 parole.

**GERGASI** per serie ditta, signorina protaga. Scuola Commerciale, Mazzini 34. 1576

**GERGASI** lavoranti e aiutanti dalla Sartoria Loox, Via Milano 21. 1554

**GERGASI** giovane con bicicletta propria per gli scacchi. Agenzia Veronesi, Calcinanzi, 2. 1739

**DENTISTA**, cerca meccanico dentista, indirizzarsi via di Mille 55, Città. 1414

**FARMACISTA** direttore cerca, buone referenze Scrivere farmacia Viviani, Mirano Veneto, Vito, alloggio, 300 mensili. 1486

**PASTIGIERE** Bracchi Bernardo Bologna, Farini 15, cerca abile lavorante biscolmi e commessa. 1518

**FARMACISTA** assistente paleontico cerca buon Farmacia. Scrivere Salotene, posta Bologna. 1519

**FOTOGRAFI**, cerca abili stampatori bromuro. Fotografia Ivo Pasquini, Independenza 18. 1569

**SARTORIA** sorelle Rinaldi, Borgonovo. Cerchio apprendisti, sottane, corpi, macchinista. 1517

**SARTORIA** Prandoni cerca abili lavoranti e ragazze. 1585

**AFFITTI, APPARTAMENTI, LOCALI**  
Cent 20 la parola. Minimo 10 parole.

**AFFITTASI** camera ammobiliata matrimoniale con uso di cucina, conigli soli. Visibile tutti i giorni. Bollini, Viale Aldini 62-III. 1554

**OGNIUNO** soli cerca appartamento vuoto anche fuori porta. Cassella C. 1505, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 1553

**GERGASI** in affitto ha distinta famiglia profuga casa oppure appartamento vuoto quattro cinque locali anche più in Bologna o dintorni. Dirigere offerte detagliate Volpi, stazione Sanvitale Bologna. 1556

**GERGASI** vicinissimo due locali uso magazzino sia pure interne purchè comodità cartolerie. Cassella D. 1508, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 1552

**LOCALI** uso magazzino possibilmente presso stazione. Dirigere offerte presso Marchi, Ugo Bassi 1. 1547

**MAGAZZINO** ufficio annesso piano terreno escluso negozi, anche subito, possibilmente paraggi Stazione. Offerte presso Cassella G. 1430, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 1420

**VILLEGIATURA** cerca appartamento mobiliato della posizione dintorni Bologna, oppure 2-3 belle camere con uso cucina presso famiglia. Cassella postale 470. 1486

**CAMERE AMMOBILGATE CON PENSIONE**  
Cent 20 la parola. Minimo 10 parole.

**AFFITTASI** stanza ammobiliata per coniugi. Collegio Spagna 5 P. 1502 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 1502

**CAMERA** ammobiliata sola o con salotto, libera, cerca subito presso porte Saragozza. S. Isaia libretto 342540, Posta, Bologna. 1483

**GERGASI** camera con pensione presso signora o piccola famiglia. Offerta Cassella F. 1502 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 1502

**GERGASI** rilevare posizione centrale negozio uso drogheria, merceria, bar, commestibili etc. Offerta a Cassella R. 1521 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 1521

**PENSIONE** ottima completa, lire tre giornaliere, dirimpetto Via Canonica 6. 1572

**LEZIONI, TRADUZIONI, CONVERSAZIONI**  
Cent 10 la parola. Minimo 10 parole.

**BERLITZ** Metodo brevettato. Idiomi insegnamento pratico. Lezioni individuali. Chiedere programma. Cataleria 2. 1556

**DATTILOGRAFIA**, macchine «Royal» anormistiche. Metodi speciali prof. Boni, campione italiano. Copisteria, Berlitz, Cavallera 2. 1557

**DIPLOMATO** da lezioni tedesco francese dalle 18 alle 20. a domicilio. Scrivere «Michelangelo» B. fermo posta, Bologna. 1435

**INGLESE**, Francese, Spagnuolo, Tedesco, Corsi diurni serali, Berlitz, Cavallera 2. 1558

**CAPITALI, ACQUISTI, GESSIONI AZIENDE CASE, TERRENI**  
Cent 25 la parola. Minimo 10 parole.

**PROFUGHI** Occasione vende villetta a casa con annesso appezzamento terreno, splendida posizione colline Romagna, prospiciente strada provinciale, vicinanza Forlì. Valore quarantamila conzerati. Facilitazioni pagamento. «Rivolgersi» Signor Lega, Via Gessi 3, Bologna. 1421

**DIFFIDA**

Da tempo non pochi fabbricanti e farmacisti profittando della grande e meritata notorietà acquistata dalle pastiglie della

**MADONNA della SALUTE**

DELLO STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO

**G. ALBERANI di Bologna,**

smerciano pastiglie che, per la forma delle scatole, per le diciture, per la confezione esterna delle pastiglie stesse, vendute anche sciolte, INGANNANO il pubblico che le acquista credendo di acquistare le pastiglie ALBERANI.

La DITTA ALBERANI mette in guardia il pubblico contro l'inganno, e declina ogni responsabilità per quelle pastiglie così dette della MADONNA di altra fabbricazione, che risultino prive di ogni efficacia curativa o, peggio, dannose alla salute.

Chiedete dunque:

**PASTIGLIE ALBERANI**

della MADONNA della SALUTE

**PREMATE NUOVE OFFICINE** PRIMARIA SCUOLA TORNITORI - TORNITORI AUTOMOBILISTI - MOTORISTI - AGGIUSTATORI MECCANICI

**BOLOGNA - VIA PIGNATTARI, 9** di fianco chiesa San Petronio - **A. RIMONDINI** - Permesso Licenzia. Automobili e Noleggio - Patente garantita

Officine elettriche e ricco assortimento torni; motori e automobili montati e smontati permessi di insegnamento a tutte le ore. Direzione: Forlì, via S. M. G. Parma, via Courvoisier, 11. I pagamenti eseguiti alle filiali non sono validi se non confermati dalla Direzione di Bologna. Chiedete a questa per raccomandanda la ricerca relativa indicazione generale e residenza. N. B. I diplomi non sono validi se non sono rilasciati dalla sede di Bologna personalmente. Si eseguono qualsiasi lavori in tornitura. Manuale pratico L. 2 dietro vaglia, caduno.